Premi svizzeri di design 2016
Gran Premio svizzero di design 2016
14–19 giugno 2016
Padiglione 3, Fiera di Basilea

Cerimonia di premiazione e inaugurazione:
14 giugno 2016, ore 18

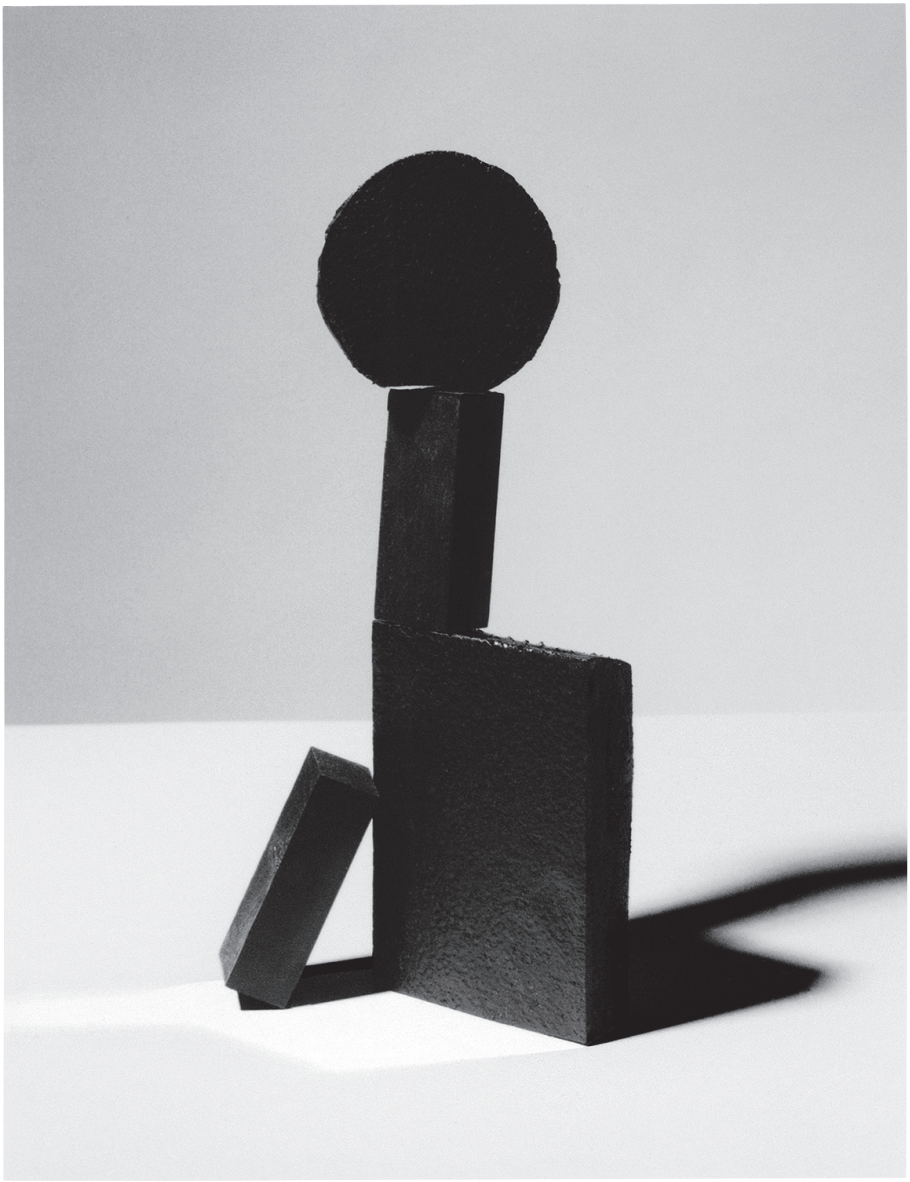
www.swissdesignawards.ch
www.swissdesignawardsblog.ch
#swissdesignawards

Una mostra dell'Ufficio federale della cultura

Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Eidgenössisches Departement des Innern EDI
Bundesamt für Kultur BAK

IT



MOSTRA
14–19 giugno 2016
Padiglione 3, Fiera di Basilea

ORARI DI APERTURA
Ogni giorno ore 11–19
Ingresso libero

PROGRAMMA SWISS DESIGN AWARDS 2016
Martedì, 14 giugno 2016
Cerimonia di premiazione e inaugurazione:
ore 18 – 22

Mercoledì, 15 giugno 2016
Design Day in collaborazione con Pro Helvetia, Engagement Migros e Design Preis Schweiz:
ore 14–18, ingresso libero

Ogni giorno (da martedì 14 giugno a domenica 19 giugno):
Food and Drinks: Pop Up Markthalle
Visite guidate pubbliche, punto di incontro presso l'infodesk: ore 15–16

SPECIALS
Mostra ospite: mudac, „Bijoux en jeu – Collections du mudac et de la Confédération"
Ogni giorno ore 11–19; ingresso libero

INFORMAZIONI
I partecipanti al Concorso svizzero di design 2016 e le vincitrici e i vincitori del Gran Premio svizzero di design 2016 vengono dettagliatamente presentati nel sito web: www.swissdesignawards.ch

Per informazioni attuali sulla mostra e il suo programma di eventi consultare il blog della mostra:
www.swissdesignawardsblog.ch

Per ulteriori informazioni sui Premi svizzeri di design:
www.bak.admin.ch

IMMAGINI PER LA STAMPA:
http://www.bak.admin.ch/sda2016

CONTATTI
Per informazioni sui vincitori dei Premi svizzeri di design Swiss Design Awards 2016 e della manifestazione Design Day:
Patrizia Crivelli, Promozione del design, sezione Produzione culturale, Ufficio federale della cultura,
+41 58 462 92 77
patrizia.crivelli@bak.admin.ch

Per informazioni sulla politica dei premi della Confederazione:
Danielle Nanchen, Direttrice sezione Produzione culturale, Ufficio federale della cultura
+41 58 464 98 23
danielle.nanchen@bak.admin.ch

RELAZIONI CON LA STAMPA
Informazioni e materiale visivo relativo alla mostra, e organizzazione interviste con le vincitrici e i vincitori del premio:
BUREAU N, Julia Albani, Stefanie Lockwood
+41 76 729 43 21, media@designpreise.ch

TEAM

UFFICIO FEDERALE DELLA CULTURA
Patrizia Crivelli, Anna Niederhäuser,
Annina Beck, Barbara Erb

ARCHITETTURA
Holzer Kobler Architekturen, Zurigo:
Ingo Böhler

ART DIRECTION
Jonathan Hares, Losanna

FOTOGRAFIA PREMI SVIZZERI DI DESIGN 2016
Benoît Jeannet, Neuchâtel

FOTOGRAFIA GRAN PREMIO SVIZZERO DI DESIGN 2016
Gina Folly, Basilea

UFFICIO STAMPA & REDAZIONE BLOG
BUREAU N, Basilea/Berlino/Lisbona:
Julia Albani, Stefanie Lockwood,
Karim Crippa, Silvia Converso

MEDIA PARTNERS
DAMN°
L'OFFICIEL ART SCHWEIZ / SUISSE
LE TEMPS
ESPACES CONTEMPORAINS

INFORMAZIONI GENERALI

I Premi svizzeri di design 2016 verranno assegnati il 14 giugno in presenza del consigliere federale Alain Berset. Dietro raccomandazione della Commissione federale di design e degli esperti invitati, l'Ufficio federale della cultura premia quest'anno 13 eccezionali posizioni di design contemporaneo nell'ambito dell'attuale edizione del premio, iniziato nel 1918. In parallelo verranno premiati anche gli attuali recipienti del rinomato Gran Premio svizzero di design 2016, che quest'anno sono la designer di tessuti Claudia Caviezel, il designer di mobili e architetto di interni Hans Eichenberger e il grafico Ralph Schraivogel.

MOSTRA

I lavori degli designer premiati con il Premio svizzero di design e quelli di coloro selezionati fra i partecipanti alla seconda fase del Concorso svizzero di design verranno presentati nella mostra Swiss Design Awards 2016. In questa vengono anche esposti ritratti fotografici degli designer premiati con il Gran Premio svizzero di design.
Dal 2013 la mostra è parte integrante del programma culturale di Basel durante le fiere d'arte e di design e degli Swiss Art Awards di giugno. Organizzata dall'Ufficio federale della cultura la mostra consente non soltanto a un vasto pubblico di vedere concentrati in un luogo progetti attuali di design svizzero, ma rende anche possibile alla scena di design nostrana di comparire davanti a un pubblico di settore internazionale.

CONCORSO

La partecipazione al Concorso svizzero di design è aperta a designer svizzeri e residenti in Svizzera, che operano nelle categorie fotografia, design grafico, design di moda e di tessuti, prodotti e oggetti, scenografia e mediazione.
La giuria è composta dalla Commissione federale del design, con il sostegno di due esperti esterni.
Il concorso ha luogo in due fasi. Nella prima fase i partecipanti sottopongono il loro dossier alla giuria.
I candidati selezionati vengono dunque invitati alla seconda fase del concorso, in cui possono presentare il proprio lavoro nell'ambito della mostra pubblica Swiss Design Awards.

PREMIO

I Premi svizzeri di design consistono in una somma in denaro di 25.000 franchi svizzeri. Dietro raccomandazione della Commissione federale del design, quest'anno vengono attribuiti a 13 designer nelle categorie fotografia (4), design grafico (3), design di moda e tessuti (3), prodotti e oggetti (2) e scenografia (1).

DESIGN DAY

Anche quest'anno nell'ambito della mostra avranno luogo delle discussioni su temi relativi al design contemporaneo in occasione del Design Day, mercoledì 15 giugno: tema centrale quest'anno è "Emergency & Design". Il Design Day risulta dalla collaborazione fra l'Ufficio federale della cultura, Pro Helvetia, Engagement Migros e Design Preis Schweiz.
Ingresso libero.

GIORNALE SWISS DESIGN AWARDS

In occasione dell'inaugurazione della mostra il 14 giugno viene pubblicato un giornale gratuito in tre lingue (tedesco, francese, inglese).
Grafica: Jonathan Hares, Losanna, con fotografie di Benoît Jeannet, Neuchâtel.

SERIE DI INTERVISTE NEL BLOG

Alla vigilia della mostra i partecipanti sono stati invitati a mettersi a disposizione per rilasciare interviste al giornale online dei Premi svizzeri di design. La domanda centrale era la loro posizione in merito all'UTOPIA di Tommaso Moro – il testo compie quest'anno 500 anni. Le loro risposte si trovano nel sito: www.swissdesignawardsblog.ch

GRAFICA

Jonathan Hares (Losanna) è responsabile del corporate design/immagine coordinata degli Swiss Design Awards. Dal sito web swissdesignawards.ch, che ogni anno presenta i vincitori e i designer nominati dei Premi svizzeri di design, al giornale pubblicato in occasione della mostra Swiss Design Awards, fino alla segnaletica della mostra e dei mezzi di comunicazione, Hares ogni anno progetta un nuovo 'look' ad alto quoziente di riconoscibilità. Le immagini usate per la comunicazione sono il risultato di collage di grafica e fotografia in collaborazione con giovani designer svizzeri.
Oltre al suo incarico per gli Swiss Design Awards, Hares, nato in Gran Bretagna, si occupa del design grafico di varie altre mostre e pubblicazioni, per cui ha già ricevuto numerosi premi. Nel 2015 ha ricevuto il premio Schönstes Buch der Welt (libro più bello del mondo) presso la Fiera del Libro di Lipsia per la pubblicazione "Architecture from the Arab world (1914-2014), a Selection" (Architettura dal mondo arabo 1914-2014, una selezione).
www.jonathanhares.ch

ARCHITETTURA DELLA MOSTRA

I display sviluppati da Holzer Kobler Architekturen (Zurigo/Berlino) per gli Swiss Design Awards dispiegano nei nuovi spaziosi padiglioni ancora una volta il loro carattere multifunzionale. Anche quest'anno gli elementi, mantenuti in bianco e nero, diventano versatili tribune per gli oggetti di design nominati. Si lasciano utilizzare come tavoli, piattaforme, strutture sospese o superfici per la mostra in maniera individuale e flessibile. Il loro posizionamento arioso nel Padiglione 3 invita a un tour alla scoperta della creazione di design attuale.
Holzer Kobler Architekturen opera in diversi settori: architettura, mostre, design. La versatilità creativa dei loro progetti ha origine nel loro volere trovare per ogni incarico una soluzione che comprende e reinterpreta elementi da passato, presente e futuro.
www.holzerkobler.com

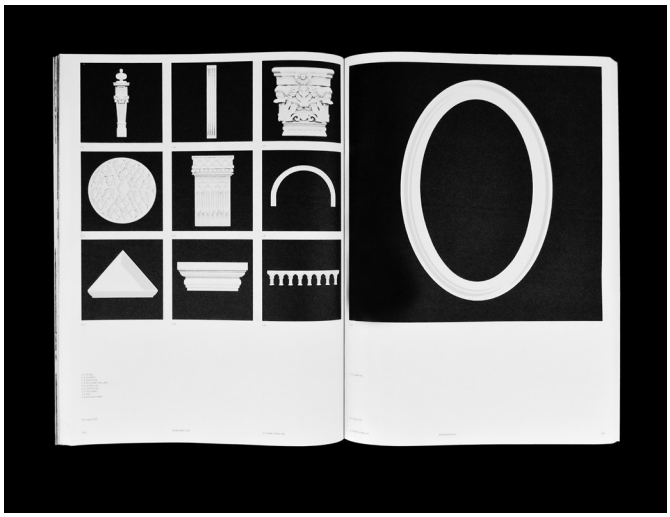
Alice Franchetti

1991

Design grafico

Una pubblicazione elaborata, con un approccio interessante e inusuale nei confronti della rappresentazione visiva dell'architettura, grazie alla rivisitazione digitale di una selezione di monumenti storici. L'estesa, sottile e dettagliata esecuzione è impressionante.

vive e lavora a Ginevra



Pause ohne Ende

Design grafico

Matthias Hachen, 1982
Mischa Hedinger, 1984

Un'inaspettata, fresca presa di posizione che usa un linguaggio idiosincratico, coraggioso e adatto visivamente per commentare la società attuale. Il carattere implicito delle illustrazioni è il risultato di un buon lavoro di squadra di due creativi provenienti da campi diversi.

vivono e lavorano a Zurigo

Teo Schifferli

1988

Design grafico

La giuria ha apprezzato i multipli, sfaccettati e immaginativi approcci di Schifferli nel rappresentare il lavoro degli artisti in formato di libro con un elevato standard di produzione.

vive e lavora a Zurigo

Lucie Guiragossian

1991

Moda e Design di tessuti

Lucie Guiragossian ha prodotto una collezione unificata partendo da un concetto semplice e forte. La stilista tratta le stoffe tecniche in maniera creativa, stampando e rivestendo materiali riflettenti con i propri motivi grafici. I vestiti sono audaci e complessi, con una fine sensibilità per il dettaglio. La giuria è rimasta convinta dall'immediatezza e dalla modernità della sua collezione.

vive e lavora a Losanna

Vera Roggli

1991

Moda e Design di tessuti

Attraverso i suoi studi del tessuto, Vera Roggli inventa nuovi sistemi e strumenti per creare nuove stoffe. Questi esperimenti sui materiali vengono applicati in maniera giocosa a vestiti, scarpe e accessori, e generano un linguaggio visivo ricco ed esteticamente stimolante.

vive e lavora a Anversa

Julian Zigerli

1984

Moda e Design di tessuti

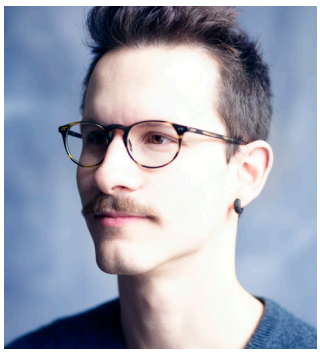
Julian Zigerli continua a tradurre idee ludiche ed eccentriche in collezioni indossabili e coerenti. Nel corso degli scorsi anni ha sviluppato una posizione molto chiara, che è maturata in un marchio forte e individuale, senza perdere nulla del senso dell'umorismo e della leggerezza che caratterizzano il suo approccio.

vive e lavora a Zurigo

Simone Cavadini

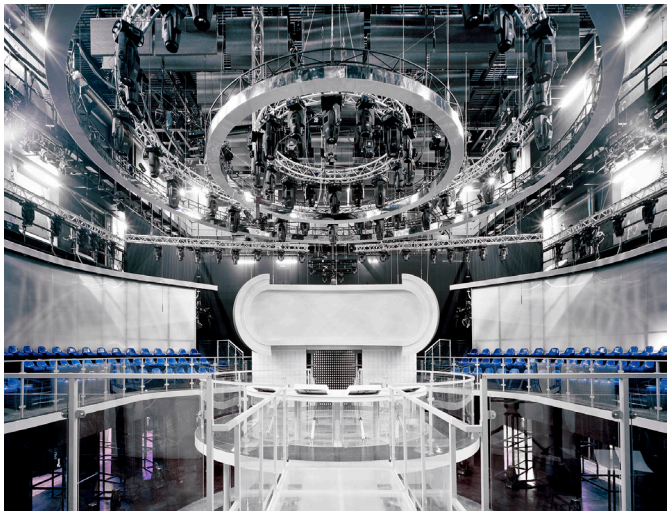
1988

Fotografia



Il progetto del ticinese Simone Cavadini sui set televisivi italiani mette in questione l‘esercizio di potere nel contesto dell‘intrattenimento. Usando una macchina fotografica di grande formato, le fotografie di Cavadini rivelano strutture iper-barocche, saturate di luce e dall‘accumulazione di elementi che enfatizzano la visione dell‘eccesso. L‘utilizzo di stampe su carta lucida contribuisce a questo effetto in tradizione documentaria.

vive e lavora a Parigi



Laurence Rasti

1990

Fotografia

Dal momento che l‘omosessualità è illegale in Iran, la giovane Laurence Rasti offre una tenera visione delle coppie iraniane che scelgono di fuggire verso una città di transito con centinaia di omosessuali in Turchia. Seguendo un approccio documentario, lei offre una visione molto personale che interroga le abitudini e i codici di due culture, per capire il potere del genere sessuale nella società.

vive e lavora a Onex

Etienne Malapert

1991

Fotografia

Il reportage di Etienne Malapert a Masdar City negli Emirati Arabi Uniti interroga la dimensione ecologia della costruzione di una città “verde” nel mezzo del deserto, in un‘epoca d’esplosione demografica a livello mondiale. Le sue fotografie documentarie di grande formato (4 x 5 pollici) dell‘architettura in espansione mettono in questione la nozione di gestione del territorio. Le sue immagini combinano paesaggio, architettura e ritrattistica.

vive e lavora a Losanna

Manon Wertenbroek

1991

Fotografia

La fotografa, nata in Olanda e cresciuta in Svizzera, lavora ai confini fra fotografia, scultura e pittura. Il suo forte stile visivo rivela la fragilità delle creazioni scultoree, mentre usa la fotografia come distanza fra l'effimero e la realtà. La sua produzione include fotografia applicata, visto che ha lavorato per diversi marchi in vari settori.

vive e lavora a Losanna

Christophe Guberan

1985

Prodotti e oggetti

La ricerca sui materiali ha un potenziale di design, perché crea le condizioni per prodotti innovativi. Sperimentando con mezzi che si presuppongono semplici e mediante l'aiuto di stampanti 2D e 3D, il progetto mostra in maniera chiara come possano risultare forme, possibilità di costruzione e strutture tridimensionali di tipo completamente nuovo.

vive e lavora a Boston

VELT

Prodotti e oggetti

Stefan Rechsteiner, 1980
Patrick Rüegg, 1983

L'invenzione di una suola regolabile porta alla diminuzione del numero dei calchi necessari per la produzione di scarpe dai consueti 14 (tutte le grandezze) a cinque, e rende possibile la produzione economica di un quantitativo di scarpe limitato. Un importante passo nello sviluppo della tecnica di produzione e del design del marchio di scarpe VELT.

vivono e lavorano a Berlino

Kollektiv Krönlihalle

Scenografia

Seraina Borner, 1977
Barbara Brandmaier, 1966
Markus Läubli, 1968
Christoph Menzi, 1970
Andrea Münch, 1985
Thomas Stächelin, 1979

L'idea di portare a termine come progetto di scenografia una copia del famoso bar Kronenhalle di Zurigo – un monumento di design progettato da Robert Haussmann – riuscendovi in maniera spettacolare e in poco tempo, è il risultato di un grandioso lavoro di squadra. Una giocosa, leggera illusione, in cui gli ospiti del bar temporaneo potevano sperimentare tutto, dalle lampade, all'arte, alle bevande, in scala leggermente ridotta. Il progetto dimostra, inoltre, come la disciplina della scenografia possa trovare applicazione ovunque.

vivono e lavorano a Zurigo

FOTOGRAFIA (14)

Jacques-Aurélien Brun (Renens), Delphine Burtin (Losanna), Simone Cavadini (Parigi), Georg Gatsas (Waldstatt), Anne Golaz (Rovaniemi), Maxime Guyon (Losanna), Thibault Jouvent (Losanna), Etienne Malapert (Losanna), Laurence Rasti (Onex), Virginie Rebetez (Losanna), Thomas Rousset & Charles Negre (Losanna), Guadalupe Ruiz (Bienne), Manon Wertenbroek (Chexbres), Luca Zanier (Zurigo)

DESIGN GRAFICO (13)

Vela Arbutina (Baden), Sandra Carrera (Ginevra), Emmanuel Crivelli (Vacallo), Stéphane Delgado (Losanna), Alice Franchetti (Ginevra), Goran Galić & Marco Müller (Zurigo), Alice Kolb (Lucerna), Marie Lusa (Zurigo), Christof Nüssli (Zurigo), Pause ohne Ende (Zurigo), Teo Schifferli (Zurigo), Izet Sheshivari (Ginevra), Dan Solbach (Basilea)

MODA E DESIGN DI TESSUTI (12)

Stefanie Biggel (Zurigo), Elodie Collet (Gaillard), Lucie Guiragossian (Losanna), Tobias Kaspar (Roma), Miriam Laubscher (Zurigo), Sandro Marzo (Muenchenstein), Zora Oberhänsli (Ginevra), OTTOLINGER (Basilea), Vera Roggli (Anversa), Vanessa Schindler (Prilly), WUETHRICHFUERST (Basilea), Blank Etiquette: Tosca Wyss (Berlino), Julian Zigerli (Zurigo)

PRODUKTE UND OBJEKTE (13)

Lucy Authié (Ginevra), Philippe Barde, Nicolas Darnauguilhem, Sandra Pointet (Ginevra), Carlo Clopath (Trin-Mulin), Christophe Guberan (Boston), Anne-Marie Heck (Losanna), Christoph Jenni (Berna), Gil Muller (Londra), QWSTION (Zurigo), Aline Sansonnens (Losanna), Laurin Schaub (Berna), SOL SOL ITO (Zurigo), VELT (Berlino), Mugi Yamamoto (Cham)

SCENOGRAFIA(3)

Vincent Devaud (Ginevra), Kollektiv Krönlihalle (Zurigo), Jonas Marguet (Losanna)

La Commissione federale è lieta di presentare i 13 vincitori del Concorso svizzero di design 2016 a Basilea, nel contesto di Design Miami Basel e Art Basel. A causa di una contrazione del budget quest‘anno il numero dei premi è stato ridotto, rendendo il compito della giuria più complicato, dal momento che la qualità dei progetti e la varietà delle ricerche presentate al concorso certamente meritavano più premi! Occorre sottolineare l‘eccellente livello dei progetti selezionati, e quanto sia stato difficile scegliere un progetto alle spese di un altro nell‘ambito della molteplicità dei campi che costituiscono il panorama del design svizzero attuale.
I lavori premiati si distinguono per la loro precisione e inventività, per le competenze professionali e contestuali, così come per il dinamismo delle pratiche che sposta il cursore delle nostre aspettative. Occorre notare la forte presenza della fotografia nella selezione del 2016, insieme a discipline tradizionali come il design grafico, il design di prodotti e da diversi anni, la moda.

La mostra e la pubblicazione che la accompagna sono una piattaforma importante per numerosi giovani talenti che qui hanno trovato una iniziale forma di diffusione delle loro pratiche; i premi sono stati insigniti a coloro che, dopo il procedimento della giuria, hanno generato interesse, deliziato o disturbato il collegio di esperti. Adesso, nel corso della prima presentazione pubblica della mostra, è tempo per i visitatori di estendere questa scoperta e di condividerla con i propri network.

— Lionel Bovier, presidente

MEMBRI

La giuria è composta dai sette membri della Commissione federale del design nominati dal Consiglio federale, oltre che da due esperti invitati. I membri della Commissione federale del design insieme agli esperti hanno in una prima fase esaminato i dossier di candidatura pervenuti, e selezionando i partecipanti ammessi alla seconda fase del concorso. Nel corso della seconda fase vengono giudicati i lavori in mostra e quindi assegnati i premi.

PRESIDENTE

Lionel Bovier, Ginevra
Lionel Bovier è membro della Commissione federale del design dal 2008; presidente della Fondazione Kunst Halle Sankt Gallen (dal 2010); presidente dell’Association Hard Hat di Ginevra; membro di AICA e di SGG e membro onorario di Art Metropole (Toronto). In qualità di co-fondatore e direttore della casa editrice di arte contemporanea JRP I Ringier è anche autore di numerose pubblicazioni di arte contemporanea. Bovier ha avviato e gestito tra il 1995 e il 2000 il corso di studi di teoria presso l‘Università delle Arti di Losanna (ECAL), e ha organizzato numerose mostre internazionali, fra cui “John Armleder & Ecart” presso la Charles H. Scott Gallery, Emily Carr Institute (Vancouver, 2012), e “Vern Blosum” presso la Kunsthalle di Berna (2014). Dal 2016 dirige il MAMCO, Museo per l‘arte moderna e contemporanea di Ginevra. È uno storico dell‘arte e vive a Ginevra.

MEMBRI

Laurent Benner, Londra e Zurigo
Laurent Benner è cresciuto in Svizzera e dal 1993 vive e lavora a Londra. Lavora come designer freelance e direttore artistico, ed ha insegnato presso scuole di design in Cina, Italia, Messico, Olanda, Norvegia e Svizzera. È membro fondatore di Dreck Records (Londra) e presenta in maniera irregolare ma continua musica in locali quali Plastic People, Cafe OTO e Life Bar. Nel 2008 è stato insignito del premio INFORM per il design concettuale della Galerie für Zeitgenössische Kunst di Lipsia. Banner ha curato la grafica dei cataloghi “Die Schönsten Schweizer Bücher” (I più bei libri svizzeri, 2004-2006) e ha lavorato con artisti quali Christian Marclay per molti progetti editoriali. Ha realizzato inoltre progetti, tra gli altri, per COS, Tate Modern, Tate Classic, per il British Council.

Nicoletta Ossanna Cavadini, Chiasso
Nicoletta Ossanna Cavadini è direttrice del m.a.x. museo dal 2010, si è laureata all‘Università di Venezia ha conseguito il dottorato di ricerca in storia dell’architettura e storia dell’arte presso il Politecnico Federale di Zurigo con il direttore del gta Werner Oechslin, e il postdottorato – sostenuto dal FNSRS – presso la University of California di Los Angeles. Già *Oberassistentin* in Storia dell’architettura e Storia dell’arte presso l’Accademia di architettura di Mendriso – Università della Svizzera italiana –, dal 2004 al 2012 è stata Professore a contratto presso l’Università Cattolica di Milano e presso l‘Università degli Studi dell’Insubria – sede di Como –. Attualmente partecipa a un programma di ricerca del FNSRS sui libri d’artista. Nel corso di questi anni ha svolto ricerche riguardanti l‘architettura, il design, l’arte e la grafica pubblicando molti saggi e libri sull’argomento e partecipando a convegni internazionali.

Christoph Hefti, Bruxelles
Christoph Hefti, nato a Losanna e cresciuto a Zurigo, vive e lavora a Zurigo, Parigi e Bruxelles. Dopo la formazione come designer tessile presso la Hochschule der Künste (Università delle Arti) di Zurigo ha frequentato la scuola di arte e design Central St. Martin‘s di Londra, dove ha ottenuto un diploma di master in moda (MA Fashion). Dopo un primo impiego presso Jean-Paul Gaultier, Christoph Hefti ha trascorso 13 anni lavorando come assistente artistico e designer di tessuti per Dries van Noten ad Anversa, dove in particolare era responsabile per la ricerca, la progettazione e lo sviluppo dei prodotti tessili. Dal 2011 lavora come designer di stampa tessile freelance, per clienti vari fra i quali Lanvin e dal 2013 Balenciaga. Attualmente lavora a una collezione per acne Studios di Stoccolma.
Da alcuni anni è membro dell’Atelier Pfister e in parallelo ha iniziato a creare una propria collezione di tappeti, una serie limitata di tappeti annodati a mano di piccole dimensioni. Le sue creazioni sono vendute in Belgio da Maniera e in Svizzera da Helmrinderknecht. Combinando design, arte e musica, Hefti realizza anche installazioni video ed è attivo nel campo delle arti dello spettacolo.
Ha ricevuto diversi Premi svizzeri di design e nel 2009 il Gran Premio svizzero di design per la sua opera interdisciplinare.

Aude Lehmann, Zurigo
Aude Lehmann, nata nel Jura bernese, vive e lavora dal 1998 come grafica freelance a Zurigo. I suoi progetti si insediano sopratutto nei settori arte e cultura, in particolare nel campo del design redazionale/editoriale (design éditorial). Insieme a Tan Wälchli ha iniziato la trilogia “Whyart – Aura, Glamour, A La Mode”, pubblicata fra il 2004 e il 2009. Nel 2005 è stata invitata a partecipare al concorso per il design di una nuova serie di banconote svizzere. Ha ottenuto già tre volte il Premio svizzero di design e nel 2008 ha ottenuto il Premio Jan Tschichold. Negli anni 2010-2012 ha curato il design dei cataloghi “Die schönsten Schweizer Bücher” (I più bei libri svizzeri), e ha lavorato a varie pubblicazioni in stretta collaborazione con artisti come Shahryar Nashat o Shirana Shahbazi. Oltre ad essere impegnata in vari workshop e giurie in scuole d‘arte svizzere e internazionali, ha insegnato presso l‘Università delle Arti di Losanna (ECAL) dal 2002 al 2006, poi presso l‘Accademia Jan van Eyck di Maastricht (2007). Dal 2016 è membro della Commissione federale del design.

Renate Menzi, Zurigo
Renate Menzi è dal 2009 membro della Commissione federale del design. Ha studiato design e studi culturali presso l‘Accademia d‘Arte di Zurigo (ZHdK) e l’Accademia di Arte e Design Bezalel di Gerusalemme. Insegna, fa ricerca e pubblica nel campo del design e dal 2008 è curatrice della collezione di design del Museum für Gestaltung Zürich di Zurigo. Fra le sue mostre e pubblicazioni: “Make up” (2010); “Freitag – Out of the Bag” (2012); “100 Jahre Schweizer Design” (2014).

Heidi Wegener, Meilen
Heidi Wegener è membro della Commissione del design dal 2013. Dal 2002 al 2011 è stata curatrice dei Design Preis Schweiz. Nel 1989 è stata nominata direttore amministrativo della Hochschule für Gestaltung di Zurigo (oggi ZHdK), nomina che ha mantenuto fino all’incarico dei Design Preis Schweiz. In precedenza ha occupato varie posizioni nel settore industriale del gruppo Elektrowatt ed è stata regolarmente impegnata in progetti di innovazione e di sviluppo.

ESPERTI

Tatyana Franck, Losanna
Tatyana Franck è direttrice del Musée de l‘Elysée di Losanna dal marzo del 2015. Precedentemente ha diretto l‘archivio Claude Picasso a Ginevra e ha gestito importanti collezioni di fotografia, come quella di David Douglas Duncan. In qualità di curatrice di numerose mostre internazionali, fra cui “Les Caran d‘Ache de Picasso”, “Picasso at Work” e “Through the Lens of David Douglas Duncan”, Franck cura anche il magazine ELSE del Musée de l‘Elysée. Impegnata nella politica culturale di molte rinomate istituzioni, Franck prende parte a molti doveri cerimoniali in Svizzera – in particolare in qualità di membro del comitato esecutivo del polo museale di Losanna (Pôle muséal), membro del consiglio di fondazione della Fotostiftung Schweiz e dell‘associazione dei musei svizzeri. A livello internazionale Franck è tesoriera del comitato della fondazione Henri Cartier-Bresson, membro dl consiglio dell‘associazione degli Amici della Maison Rouge – Fondation Antoine de Galbert, e membro dell‘European Advisory Board di Sotheby‘s.

Catherine Ince, Londra
Catherine Ince è curatrice senior presso V&A East, la nuova filiale del Victoria and Albert Museum che aprirà nel 2021 presso il Queen Elizabeth Olympic Park di Londra. Precedentemente è stata curatrice presso la Barbican Art Gallery ed ha organizzato importanti retrospettive quali „The World of Charles and Ray Eames“ (2015), „Bauhaus: Art as Life“ (2012) e „Future Beauty: 30 Years of Japanese Fashion“ (2011), di cui ha curato anche le relative pubblicazioni. Nel 2011 ha lavorato con Junya Ishigami all‘installazione “Architecture as Air”, il primo grande lavoro commissionato a Ishigami nel Regno Unito, mostrato nella Curve Gallery del Barbican. Fra il 2005 e il 2009 Ince è stata curatrice e in seguito co-direttice dell‘istituto per l’architettura, il design e la moda del British Council, dove ha organizzato mostre itineranti e vari progetti nei settori design e architettura contemporanea. In qualità di assistente e commissario aggiunto Ince è stata responsabile per le esposizioni del Padiglione Britannico alla Biennale di Architettura di Venezia nel 2006 e nel 2008.

Patrizia Crivelli (storica dell’arte, Berna) é responsabile per la Promozione del design, nella sezione Produzione culturale, dell’Ufficio federale della cultura.

1913
Il Consiglio federale nomina Charles L'Eplattenier della Commissione federale d'arte per la creazione di un fondo per le arti applicate

1917
Decreto federale riguardo la promozione e la valorizzazione delle arti applicate per la creazione di un fondo annuale di almeno 15.000 franchi. Il Consiglio federale nomina i segu- enti membri della Commissione federale delle Arti Applicate: Daniel Baud-Boy, Direttore Ecole des Beaux-Arts di Ginevra (presidente); Alfred Altherr, architetto, direttore del Museo delle Arti Applicate di Zurigo; Charles L'Eplattenier, pittore e scultore, La Chaux-de-Fonds; Sophie Hauser, pittrice, grafica, Berna; Albert A. Hoffmann, industriale, Basilea

1918
Primo bando per borse di studio per arte industriale e arti applicate. Viene attributa la prima borsa di studio di 600 Franchi svizzeri a Oskar Weber, Oetwyl

1922
Prima mostra nazionale di arti applicate presso le Halles du Comptoir Suisse, Losanna. Il Dipartimento federale dell'interno acquista dietro raccomandazione della Commissione federale delle arti applicate a 96 opere

1972
Il numero delle candidature per il premio cresce sensibilmente. La Commissione suggerisce di presentare le mostre relative ai premi in diverse città svizzere. La prima mostra ha luogo presso il Kornhaus Bern (museo del commercio)

1985
Il concorso viene realizzato in due fasi. Nella prima fase vengono valutate le documentazioni pervenute, nella seconda fase gli originali in mostra

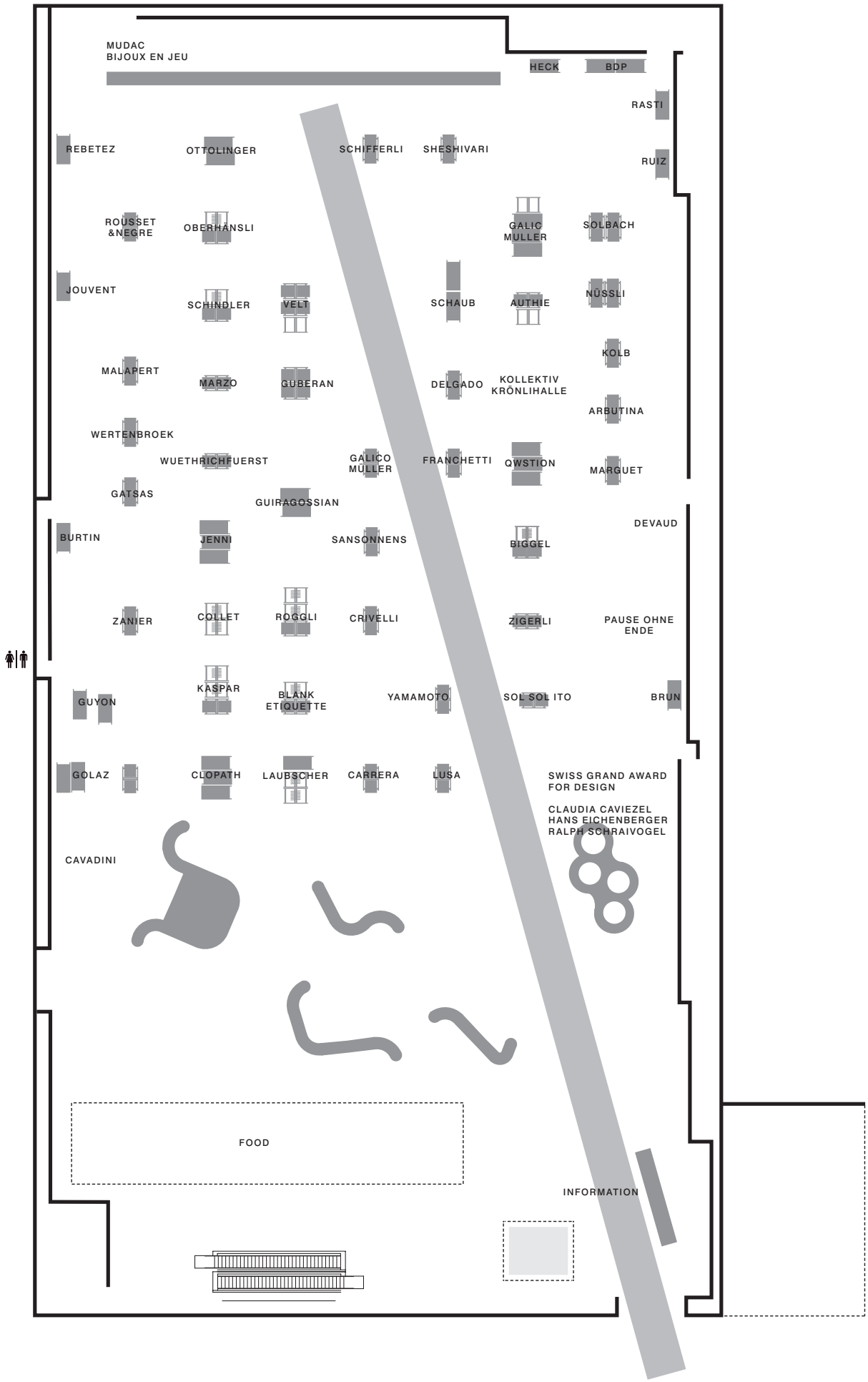
1990 — 2000
Mostra degli stipendiati in diversi musei svizzeri

2001
Riorganizzazione della promozione del design a livello federale, nessuna mostra

2002 — 2012
Mostre a rotazione: Museum für Gestaltung Zürich, mudac Losanna e Museum Bellerive Zurigo, accompagnate da pubblicazioni

DAL 2007
Il conferimento del Gran Premio svizzero di design ha luogo in concomitanza con l'attribuzione dei Premi svizzeri di design

DAL 2013
La mostra Swiss Design Awards ha luogo a Basilea in concomitanza con le fiere Art Basel e Design Miami Basel


MUDAC
BIJOUX EN JEU
HECK
BDP
RASTI
REBETEZ
OTTOLINGER
SCHIFFERLI
SHESHIVARI
RUIZ
ROUSSET
&NEGRE
OBERHÄNSLI
GALIC
MÜLLER
SOLBACH
JOUVENT
SCHINDLER
VELT
SCHAUB
AUTHIE
NÜSSLI
KOLB
MALAPERT
MARZO
GÜBERAN
DELGADO
KOLLEKTIV
KRÖNLIHALLE
ARBUTINA
WERTENBROEK
WUETHRICHFUERST
GALICO
MÜLLER
FRANCHETTI
QWSTION
MARQUET
GATSAS
GUIRAGOSSIAN
DEVAUD
BURTIN
JENNI
SANSONNENS
BIGGEL
ZANIER
COLLET
ROGGLI
CRIVELLI
ZIGERLI
PAUSE OHNE
ENDE
KASPAR
GUYON
BLANK
ETIQUETTE
YAMAMOTO
SOL SOL ITO
BRUN
GOLAZ
CLOPATH
LAUBSCHER
CARRERA
LUSA
SWISS GRAND AWARD
FOR DESIGN
CLAUDIA CAVIEZEL
HANS EICHENBERGER
RALPH SCHRAIVOGEL
CAVADINI
FOOD
INFORMATION